

Homeless More Rights, al via la prima edizione del Festival dei diritti delle persone senza dimora

Diciassette ore di dibattiti sui temi del diritto alla salute, immigrazione, discriminazioni, diritto alla casa e giustizia sociale. Sono questi gli ingredienti della prima edizione di "Homeless More Right" un festival dedicato ai diritti delle persone senza dimora, organizzato in occasione della Giornata mondiale contro la povertà, dall'Associazione Avvocato di Strada con il sostegno di Fondazione Haiku Lugano, Linklaters ed Emilbanca e con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna. La rassegna si svolgerà **da venerdì 15 a domenica 17 ottobre in formula ibrida**: in presenza a Bologna presso l'Auditorium Enzo Biagi (in Piazza del Nettuno 3) e online tramite la piattaforma Zoom.

"Tutelare i diritti degli ultimi significa tutelare i diritti di tutti. Non ci stanchiamo mai di ripeterlo e per ribadirlo ancora una volta abbiamo pensato di organizzare un vero e proprio Festival che vedrà la partecipazione di tanti relatori di prestigio e che è aperto a tutti coloro che vorranno avvicinarsi ai nostri temi". Così Antonio Mumolo, presidente dell'Associazione Avvocato di strada, che prosegue: "Ci auguriamo di poter ripetere l'esperienza di questo Festival anche il prossimo anno e in un'altra città. Questo ultimo anno la pandemia globale ci ha fatto comprendere più che mai che nessuno può essere lasciato indietro nell'accesso alle cure e ai diritti fondamentali. Prenderne coscienza può essere faticoso e complicato, ma aiuta a costruire una società più giusta e solidale".

Nella tre giorni del festival interverranno avvocati, docenti

universitari, sociologi, assistenti sociali, esperti di settore, rappresentanti delle associazioni e giornalisti. Tra i relatori è prevista la partecipazione di: Lucia Busatta (Università di Trento), Lorenzo Bellotti (Associazione Sokos), Simonetta Jucker (Associazione Naga), Sergio Briguglio, Nazzarena Zorzella (A.S.G.I.), Alessandra Ballerini, Bruno Micolano (Union internationale des avocats), Linda Laura Sabbadini (Istat), Ornella Obert (Gruppo Abele), Renato Marinaro (Caritas Italiana), Antonella Meo (Università di Torino), Alessandro Pezzoni (Caritas Ambrosiana e fio.PSD), Alice Lomonaco (Università di Bologna), Caterina Cortese (Osservatorio Housing First di fio.PSD) e Antonella Macellaro (Associazione Piazza Grande).

Homeless More Rights si concluderà domenica 17 ottobre con un dibattito e confronto sui temi trattati durante il festival nel quale interverranno Don Luigi Ciotti (Gruppo Abele – Libera), Rossella Miccio (Emergency), Mario Perrotta (attore, regista e scrittore) e Antonio Mumolo (Avvocato di strada).

Il festival sarà anche l'occasione per presentare il bilancio sociale dell'Associazione Avvocato di strada relativo all'anno 2020, dove la pandemia, la crisi economica da essa derivante hanno causato un milione di poveri in più (dati ISTAT), e portato alla ribalta la necessità di contrastare con ogni mezzo l'emergenza sociale da essa derivante.

È già possibile iscriversi al festival e consultare il programma completo sul sito dedicato: <https://homelessmorerights.it>.

Quattro incontri di formazione online su accoglienza e integrazione

Nell'ambito del **progetto FAMI Intarsi** verranno organizzate quattro giornate di formazione su ***Accoglienza: sistema, diritti, approcci, percorsi e progettazione***. Gli incontri (uno al mese da settembre a dicembre) sono gratuiti e si svolgeranno in modalità online.

Il primo modulo (lunedì **20 settembre**) riguarderà il **sistema di accoglienza** e le **tutele giuridiche** per i nuclei familiari stranieri in Italia. Il secondo (lunedì **18 ottobre**) sarà incentrato sulla **progettazione individualizzata** per la presa in carico e il supporto dei nuclei familiari stranieri nel percorso di integrazione in Italia. Il terzo incontro (lunedì **15 novembre**) affronterà il tema dell' **integrazione socio-lavorativa** dei nuclei familiari stranieri in Italia. Infine, l'ultimo incontro (lunedì **6 dicembre**) tratterà dell' **attivazione e della mediazione della comunità a sostegno dei percorsi di integrazione** dei nuclei familiari stranieri in Italia.

Per poter partecipare è necessaria l'**iscrizione** (a tutti i moduli o anche solo ad uno o più) a questo [link](#) >>

Per ulteriori informazioni contattare **Valentina Savazzi** (CIAC Onlus) valentina.savazzi@ciaconlus.org.

[Programma completo >>](#)

Le politiche dell'inclusione per una nuova società: il ciclo di seminari di Diversa/mente

L'Associazione **Diversa/mente** organizza un ciclo di seminari dal titolo *Le politiche dell'inclusione per una nuova società. Diritti e comunità plurali: per una clinica transculturale*. Sono previste quattro giornate di incontri nei mesi di ottobre e novembre in modalità online sulla piattaforma Zoom.

Gli incontri si svolgeranno sabato **2 e 23 ottobre** e sabato **6 e 20 novembre dalle 9 alle 13**. I relatori e le relatrici affronteranno i concetti fondamentali alla base delle **politiche migratorie**, adottando una prospettiva multidisciplinare. Le questioni dell'integrazione, del multiculturalismo, dei diritti e dell'inclusione verranno affrontate secondo diversi punti di vista, da quello etno-psichiatrico a quello giuridico e istituzionale.

Per partecipare ai seminari è necessario versare una **quota di partecipazione di 65 euro** e la **quota di iscrizione all'associazione Diversa/mente di 35 euro** (l'importo totale da versare è pari a 100 euro). La partecipazione al ciclo di seminari è gratuita per gli **studenti**, che devono versare **solo la quota di iscrizione all'associazione Diversa/mente** (35 euro) dopo aver compilato il form. È gradita l'iscrizione entro giovedì **23 settembre**.

[Link al form di iscrizione >>](#)

Per ulteriori informazioni: diversamente.bologna@gmail.com

[Programma completo >>](#)

“Premio Innovatori Responsabili” e “L’Europa è QUI”: due concorsi della Regione a tema innovazione, sostenibilità e coesione sociale

La Regione Emilia-Romagna lancia due concorsi per valorizzare gli enti di formazione, i centri di ricerca, le università e tutti i protagonisti del sistema delle imprese e della formazione che, grazie ai loro progetti, contribuiscono all’innovazione, alla sostenibilità e alla coesione sociale nel nostro territorio. Si tratta del “Premio Innovatori Responsabili” e del concorso “L’Europa è Qui”.

Giunto alla 7° edizione, il **Premio Innovatori Responsabili** vuole rendere merito alle buone pratiche realizzate da imprese, liberi professionisti, cooperative sociali, scuole, università, enti di formazione e fondazioni ITS che hanno contribuito a raggiungere gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, alla base nel nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima: conoscenza, transizione ecologica, diritti, lavoro.

Le candidature si chiudono il **30 settembre 2021**, per partecipare seguire le istruzioni del regolamento: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/premio-innovatori/premio-er-rsi-2021>

Il concorso **L’Europa è QUI** si rivolge, invece, ai beneficiari

dei progetti che sono stati finanziati dai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna – enti locali, imprese, startup, professionisti, centri di ricerca, enti di formazione, università, associazioni, dottorandi – con l'obiettivo di renderli protagonisti nel comunicare il contributo dell'Europa per la comunità. I beneficiari dei Programmi Fesr, Fse, Interreg e Psr 2014-2020 possono candidare il racconto del proprio progetto, scegliendo la modalità espressiva che preferiscono. Le testimonianze raccolte entreranno a far parte della campagna di comunicazione della Regione sull'Europa in Emilia-Romagna.

Le candidature si chiudono il 22 ottobre 2021. Per partecipare seguire il regolamento: <https://europaqui-er.it/concorso/>

Presidio davanti alla Prefettura per il rinnovo dei permessi di soggiorno dei/delle migranti

Venerdì 2 luglio alle 16 in Piazza Roosevelt a Bologna ci sarà un presidio davanti alla Prefettura, organizzato da [Black Lives Matter Bologna](#), [Coordinamento Migranti Bologna](#) e [Refugees Welcome Italia – Bologna](#).

Con l'emergenza pandemica i ritardi e le lentezze burocratiche nella gestione dei **permessi di soggiorno** si sono ulteriormente aggravati, rendendo la situazione insostenibile per i lavoratori e le lavoratrici, che attendono da mesi i documenti. Anche le pratiche per la regolarizzazione, dopo quasi un anno, sono ferme in tutta Italia e a Bologna sono

state esaminate poche centinaia di domande su oltre 4000. A questa grave situazione si aggiunge la **mancanza di risposte e informazioni certe**.

La mancanza di documenti determina ostacoli e difficoltà in diversi ambiti, rendendo la vita quotidiana impossibile. Tutto questo costituisce una grave **discriminazione** e una **violazione dei diritti fondamentali** dei e delle migranti.

Per questo motivo collettivi, gruppi e associazioni si riuniranno in un presidio, insieme alla consigliera comunale **Emily Clancy** per chiedere un incontro con i rappresentanti di Prefettura e Questura per affrontare le seguenti questioni e rivendicazioni: una **moratoria sui permessi di soggiorno** che sono da mesi bloccati in Questura affinché vengano rinnovati d'ufficio e per almeno due anni, a prescindere dal tipo di contratto di lavoro; il ripristino di un **sistema di prenotazione online efficiente** che non costringa i migranti a lunghe file davanti all'Ufficio stranieri, che la validità del permesso rilasciato parta dalla **data di consegna** e non da quella di richiesta appuntamento; risposte immediate sulla situazione dei migranti del **centro Mattei** che da mesi denunciano le condizioni di assembramento in cui sono costretti a vivere; risposte sulle **pratiche di regolarizzazione** bloccate da mesi e sulla consegna dei permessi ai migranti e alle migranti che hanno fatto domanda.

Per informazioni, contatti e adesioni coo.migra.bo@gmail.com, blacklivesmatterbologna@gmail.com, 3275782056.

[Per ulteriori informazioni >>](#)

Pace, intercultura e diritti: il bando della Regione per sostenere progetti di Enti e associazioni

La Regione mette a disposizione **180mila euro** per **progetti di Enti e associazioni con sede in Emilia-Romagna**. Il bando riguarda **iniziative culturali, educative e di sensibilizzazione** rivolte alla cittadinanza per accrescere la consapevolezza su **pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale**.

Le domande possono essere inviate a partire dalle ore **14.00 di giovedì 3 giugno fino alle ore 16.00 di venerdì 25 giugno**, esclusivamente via web sulla piattaforma **"Sfinge2020"**. L'importo minimo del contributo regionale è di **5.000 euro**, mentre quello massimo non potrà superare i **20 mila** (percentuale di cofinanziamento massima: **70%** del costo complessivo approvato).

I progetti presentati dovranno concludersi entro il **31/12/2021**. Gli interventi, stanziati dalla Giunta nell'ambito della legge regionale "per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace", sono in coerenza col Patto per il lavoro e per il Clima e la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.

Le informazioni sulle modalità di accesso e di utilizzo della piattaforma **"Sfinge2020"** saranno disponibili su [questo sito](#) e sul [portale regionale](#) a partire dalla data di apertura del bando.

[La delibera >>](#)

“L’altro 2 giugno”: incontro online sulla guerra ai migranti dell’Europa

Martedì 1 giugno si svolgerà un incontro online dal titolo **“L’altro 2 Giugno, l’Italia che ripudia la guerra: L’Europa alla guerra (dei migranti). Armi e conflitti, diritti violati, confini violenti”**, organizzato dal Portico della Pace.

L’incontro si svolgerà in **diretta streaming dalle 18 alle 20** sul canale YouTube e sulla pagina Facebook del Portico della Pace. Interverranno **Vanessa Guidi**, Presidente Mediterranea Saving Humans, **Alessia Mengoli**, Portavoce BolognaSullaRotta, **Nello Scavo**, Avvenire, reporter internazionale, **Duccio Facchini**, Direttore Altra Economia, **Raffaele Crocco**, TGR-RAI Atlante Guerre e conflitti nel mondo, **Manlio Dinucci**, Il Manifesto – già Direttore Italia IPPNW (Nobel 1985), **Gianni Alioti**, Esperto produzione bellica e riconversione. Conduce il giornalista **Mattia Cecchini**, Caporedattore Agenzia Dire.

[Scarica il volantino dell’incontro >>](#)

Per informazioni 3400607334